



technical support - Geom. Michele Marasco – michele.marasco@sokkia.it

“Come si effettua un tracciamento con la serie 100/110/110R?”

Per esercitarsi sulla procedura si consiglia di leggere in un piazzale alcuni punti da una stazione che ha come coordinate valori zero, poi registrandoli non come distanza, ma dist+coord dati, o semplicemente inserendo i valori manualmente da punti noti, è possibile richiamarli e verificarne l'esatta ubicazione.

Inserimento coordinate:

I punti in coordinate si inseriscono dal menù punti noti in due modi:

1) Dati da tastiera: se trattasi di pochi punti. Inserire quindi i valori di nord, est e quota, l'identificativo punto e con F1 inviare alla memoria.

2) Ingresso comunicaz. Avviando prima enter dallo strumento e a seguire, aperto il lavoro Leowin che contiene i punti, aperta la finestra “punti noti”, da topografia/registratore dati/ ricarica dati” Nel Job” non indicare nulla, tanto li invia nella memoria punti noti.

Per associarli ad un determinato lavoro in fase di lettura e sapere che simultaneamente posso utilizzare quei punti per operazioni di richiamo e tracciamento, dalla schermata iniziale premi F4 CNFG + Condizioni di oss – vai sull'ultima informazione della terza videata “RICERCA COORD.LAV, seleziona con frecce dx sx il lavoro che utilizzerai per i punti noti. (Questa selezione solitamente è poco importante – se hai da caricare punti noti appartenenti a lavori diversi, utilizza una descrizione diversa per quei punti in fase di carico es. 100/101/102 – s100/s101s102 in modo da diversificare i 2 lavori elencati in punti noti)

Se vuoi seguire questa procedura: registra nel Job ad esempio 7 i punti con REC, dati STZ e poi anziché dati distanza come fai di solito, ora con Dist+coord dati. Prima seleziona però cerco coord in Job 7 da CNFG. Potrai così effettuare con i punti rilevati anche operazioni di tracciamento e orientamento da stazioni diverse.

Tracciamento con stazione presente sul posto

Dopo aver caricato i punti vai sul sito da tracciare, ti posizioni sulla stazione esempio 100 e da pag2 S-O accedi a tracciamento.

3. Dati STZ enter

Con F1 (disco interrogazione) accedi al listato e seleziona il rigo della stazione 100, enter.

Se tracci altimetricamente imposta le altezze di strumento e prisma e premi F4 OK.

Spostati poi su 4. Set angolo h – enter (dobbiamo orientarci su di un punto di coordinate note)

Premi F1 – BS

Da questa videata tralascia scendendo i primi tre righe che indicano le coordinate di O (origine, la stazione) soffermati sul rigo NBI (di battuta indietro/ orientamento)

esempio il punto in coordinate 114 o Pf 0014. Collima col cannocchiale il punto e premi F1 (disco interrogativo) seleziona il punto citato di orientamento e premi enter per associarlo. Alla richiesta LETT. BI premi F4 yes. Lo strumento è collimato e orientato a quel sistema di coordinate.

Visualizzato il suo angolo di correzione / scostamento premi enter.

Vai su 2. Dati S-O e con F1 (disco interrogativo) preleva dal listato il 1° punto da tracciare ad esempio 150, enter. In questa nuova videata ci sono nei 2 righe in basso i valori in polari.

Premi F4 OK e successivamente F3 (freccie di direzione) per sapere da quale parte ruotare.

Portando in direzione della freccia il valore che hai sul primo rigo in alto avrai trovato l'allineamento. Successivamente misurando con F1 ti comparirà sul secondo rigo di quanto l'operatore al prisma dovrà avvicinarsi o allontanare. Porta quel valore a zero e sarai sul punto noto.

(Da F4 EDM puoi configurare misura in tracciamento).

Successivamente con ESC / DATI S-O / ENTER / F1 (interrogativo disco) preleva il secondo punto da tracciare, accettalo con enter, poi con F4 OK, ancora F3 freccie per la direzione, porta i valori del primo rigo a zero ruotando e con F1 quelli del secondo misurando.

Sul terzo rigo hai H (orizzontale) o I/S (inclinata) – Premendo più volte F2 (commutatore) scegli la videata a te più comoda per visualizzare differenze di quota (alza e abbassa in base alla quota di stazione all'altezza del prisma ed alla Z da tracciare ecc.)

Tracciamento con stazione incognita

Nei casi in cui vai sul posto e non trovi la stazione, opera come segue:

SELEZIONA INTERSEZIONE INVERSA:

Da MENU' – comando 7. intersezione inversa , oppure da pag3 F2

Entrato nella funzione, con il tasto F2 seleziona dal listato il primo punto noto che utilizzi esempio 101 Enter / F4 OK

Con F2 seleziona il secondo punto noto che utilizzi esempio 102 enter.

Posizionati con lo strumento in un punto dal quale vedi due punti di coordinate note che hai in lista e i punti da tracciare.

Se utilizzi solo due punti (sei obbligato a leggerne le distanze) non premere F4 OK dopo la selezione (perché ti chiederebbe il 3°), ma premi F1 (inizio le letture)

Alla richiesta: INTERS. INV PT1

Collima il primo punto e leggi con F1

Premi successivamente F4 Yes

Collima il secondo punto e leggi con F2 (non premere Yes)

Appena compare in F1 CALC premi CALC.

Avrai al display le coordinate della stazione incognita che puoi accettare con OK F4.

Alla richiesta SET AZIMUT premendo Yes ti orienti su un punto di coordinate note (il secondo che hai utilizzato...quindi senza muovere l'alidada)

Dopo questa operazione torni nel campo S-O e questa volta andando direttamente su Dati S-O (perché sei già orientato) seguiti a selezionare i punti da tracciare (potresti anche ripristinare la stazione 100 persa)

Con "osservazione" puoi lanciarti e nominare una nuova stazione dalla quale tracciare altri punti non visibili dalla prima sempre eseguendo poi la procedura 4.Set angolo h per orientarti sulla precedente o su di un qualsiasi punto noto visibile.

In intersezione se hai tre punti noti potrai leggere anche con F2 : angolo / angolo / angolo o misto angolo e distanza F1 / F2.